



# RACCONTIAMOCI

SANTA MARIA LIBERATRICE GIORNALINO PARROCCHIALE

[WWW.SANTAMARIALIBERATRICE.ORG](http://WWW.SANTAMARIALIBERATRICE.ORG)



1<sup>A</sup> Messa P. Daniel



Festa d'Apertura

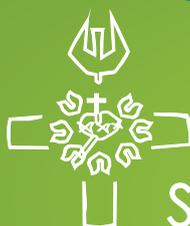


Vacanze a Fai della Paganella



## OTTOBRE 2019

### FESTA PARROCCHIALE



Parrocchia



SANTA MARIA LIBERATRICE

MISSIONARI DELLO SPIRITO SANTO

# EDITORIALE

OTTOBRE 2019

Carissimi,  
noi Missionari dello Spirito Santo abbiamo un sogno: vivere con passione la missione affidataci in questa comunità parrocchiale. In questa prospettiva vogliamo condividere con voi la gioia di essere una comunità pronta per vivere aperti allo Spirito e per costruire, insieme a voi, il Regno desiderato dal buon Dio. In questi tempi in cui la fretteolosità e le inerzie della vita sminuiscono la nostra passione per fare le cose essenziali riconosciamo che Lui non si ferma mai e continua a stupirci con segni di vita là dove è all'opera, particolarmente dove il senso di comunità si è spento, dove il vuoto e il senza senso logora i pensieri, dove persone fanno sentire il proprio grido alla vita.

Siamo arrivati a un momento di transizione con cambiamenti che portano alla novità ma anche alla matura continuità. È un momento prezioso che diventa opportunità per cogliere il soffio dello Spirito, per lasciarci spingere e andare avanti, un tempo per cambiare marcia e ricevere l'impulso del Signore. Una Chiesa in uscita come insistentemente ci chiede Papa Francesco, una Chiesa casa di fraternità, con parole del nostro Arcivescovo Mario, un Popolo Sacerdotale come la Beata Concepcion Cabrera insisteva.

Cambiamo marcia per qualificare i nostri incontri e relazioni, consapevoli che sarà il Signore ad unificarci nella ricchezza dei carismi personali e della diversità. Facciamo nostro l'appello del nostro Arcivescovo Mario "fare di ogni situazione un'occasione, per la comune-unione, per crescere nella santità, per impegnarci nella trasformazione sociale e solidale".

Desideriamo profondamente vivere nello spirito del discernimento perché possiamo rispondere con semplicità alla fedeltà di Colui che ci ha chiamato.

Vi invito a fare vostro questo sogno: Cambiamo marcia: comunione in ogni situazione.

Nell'arco dell'anno pastorale vi proporremo di vivere tutti insieme al ritmo della liturgia: le nostre Eucaristie, i momenti per la confessione, i tempi forti illuminati dalle lettere pastorali del nostro Arcivescovo, il rinnovo dei consigli di rappresentatività parrocchiale e altre date e momenti significativi per la vita della comunità.

Maria, che ha saputo custodire la Chiesa nascente, continui ad accompagnarci nel nostro cammino di libertà verso il Buon Dio che oggi ci permette di essere una comunità parrocchiale.

Con affetto,  
p. Lucio Ordaz  
e comunità dei Missionari dello Spirito Santo.



Padre Lucio  
Parroco di Santa Maria Liberatrice

# Io sono Conchita

Maternità Spirituale

Di animo sensibile, la serenità di Conchita dipendeva molto all'inizio dagli affetti terreni: «Il mio cuore si affeziona facilmente alle persone e alle cose. Non soffrivo soltanto per la morte di una persona amata, bensì già per la lontananza temporanea. Quante lacrime ho versato per questo motivo». Di lacrime dovette versarne molte per i lutti in famiglia. Quattro dei suoi nove figli non le sopravvissero (Carlos e Pedro le morirono nella prima infanzia, Pablo appena maggiorenne e Concha a 35 anni), e nel 1901 pianse la morte dell'amato marito, lutto che fu per lei, ancora trentottenne, come «un pugnale» che «attraversava la mia anima senza mitigazione». In quei giorni Conchita andava «vicino al tabernacolo per attingervi sostegno e forza».

Per compiere la sua trasformazione e indirizzarla verso i beni eterni, Gesù insegnò a Conchita a raccogliersi «nel santuario tutto interiore della tua anima, perché è lì che risiede lo Spirito Santo. Lì sono le tue delizie, le tue consolazioni, il tuo riposo. Non cercarlo altrove, non lo troverai!». Il Signore le chiese inoltre di offrire le sue sofferenze a imitazione della Beata Vergine: «Ogni volta, quando la mia santissima Madre Maria provava il dolore della separazione da Me - veramente era continuo - lo presentava subito al Padre per il bene del mondo e per la Chiesa fiorente. Questo apostolato della sofferenza, l'apostolato della croce, della solitudine, era la tappa più feconda della Sua vita e indusse il cielo a versare fiumi di grazie».

Dal «sì» di Conchita all'opera di Dio in lei derivò la maternità spirituale verso «un gran numero di figli», come le aveva detto Gesù, e in particolare verso i sacerdoti. «Io amo i ministri della mia Chiesa come la pupilla dei miei occhi e perciò mi danno dolore le offese fatte a ciò che amo di più e che loro dovrebbero

amare», le rivelò il Figlio di Dio. «Se il demonio ha guadagnato terreno nella mia vigna è per la mancanza di operai santi in questa vigna. È a causa di preti tiepidi, dissipati, secolarizzati, che si sono lasciati trascinare dalla corrente e dall'ambiente attuale», è a causa di ciò «se è venuta meno la loro trasformazione in Me». Perciò Nostro Signore chiese a Conchita di morire a sé stessa e aiutarlo a santificare i sacerdoti, da Lui chiamati «altri Gesù», confidandole che «attraverso di te, molti sacerdoti si infiammeranno dell'amore e del dolore».



Beata Conchita

# La situazione è occasione



Viviamo un tempo di grazia: la gloria di Dio abita sulla terra e tutta la trasfigura. La gloria di Dio non è una parola magica che trasfigura la storia in una favola, ma è la grazia dello Spirito Santo, l'amore che rende capaci di amare e trasfigurare la storia nell'occasione propizia:  
il Regno di Dio è vicino, è in mezzo a noi.  
La situazione, per coloro che sono guidati dalla Spirito di Dio, è occasione.

La Chiesa di oggi e di domani.

Se mi viene domandato quale sia il “volto di Chiesa” che io vedo e spero per la Chiesa di Dio che è in Milano, io mi riferisco volentieri a quattro tratti caratteristici:

- Dimorare nello stupore
- A proprio agio nella storia
- Il forte grido
- Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell'Agnello (Ap 21,9)

## Dimorare nello stupore

La nostra comunità diocesana dimora nello stupore: continua a vivere la gratitudine e l'esultanza di Pentecoste, a celebrare la manifestazione della gloria del Signore che innalzato da terra attira tutti a sé (cfr. Gv 12,32). Le genti presenti a Gerusalemme “erano stupite e fuori di sé per la meraviglia” (At 2,7). Lo stupore è una reazione ambigua: può essere una predisposizione alla gioia e una docilità all'attrattiva, e può essere anche uno sconcerto che inclina allo scetticismo e a squalificare i discepoli di Gesù (cfr. At 2,12-13). Continuo a pregare e a invitare a crescere nel pieno discernimento per riconoscere l'opera di Dio, accoglierne la grazia e diventarne collaboratori

Tratto da “LA SITUAZIONE è OCCASIONE per il progresso e la gioia della vostra fede” di MARIO DELPINI Arcivescovo di Milano

“Siamo chiamati a dimorare nello stupore”. Che cosa significa? Il dono della Pentecoste - l'effusione dello Spirito Santo - non è avvenuta 2000 anni fa e poi è finita, no! lo Spirito Santo continua ad operare dal di dentro, ma noi dobbiamo essere disponibili ad accoglierlo e allora dimorare nello Spirito Santo significa vivere nella gratitudine e gioia di quanto Dio fa in mezzo a noi.

Tratto dall' Omelia di Mons. Azzimonti

# PERCORSI DI SANTITÀ



## I Cresimandi



AQUILOTTI TANYA  
AVILA SOPHIA ELLAINE  
CABRINI GIOVANNI  
CABRINI NICOLO'  
CALAMITA SOPHIE  
CARTOCCIO GIACOMO  
CASSETTA MATTEO  
CENTIMERIO FRANCESCO  
CHIERICO ANDREA  
CORALLO FRANCESCO MICHELE  
CROCI VERONICA  
DI LUCIA COLETTI EMMA  
DI MAURO MORANDI MATILDE  
DI PRIMA FRANCESCA  
FAVERIO ELISABETTA  
GARAU ELEONORA  
GIAMPIERO SOPHIA PIA  
LISCHETTI SIMONE RENATO  
MARCHINI FRANCESCO

MANCINI SOFIA  
MONTEFORTE COSIMO GIORGIO  
PERGOLA FRANCESCO  
PETRI BENEDETTA  
PEVERI CHIARA  
PIAZZI ENRICO  
SALVI MATTIA  
SARACINO MARTINA  
SORTI ANDREA  
SPORTELLI GIORGIA  
STAUNOVO POLACCO STEFANO  
TERRANOVA MATTEO  
VITALONI VIVIANA ALESSIA  
ZEMA MATILDE  
BAZZONI DAVIDE  
BONACCORSO ELISABETTA  
DI MAIO ASIA  
DON JAYASINGHE ASANGA

ENDAYA JANELLE MEI  
IBANEZ SEA FARIDE ARIADNA  
FIORENTINO FRANCESCO  
GUZZARDI MARGHERITA  
HENRY PETERS SAHAN CHRISTIAN  
JARA RAMOS KAREN ALESSIA  
MEDINA NIKOLLE  
OCHOA LOJA BRITNEY ALESSIA  
POLIZZI FEDERICO  
RACCA MATTEO  
RICOTTI MARTINA  
TIPIANI NAJARRO FABRIZIO MIGUEL  
TRONCOSO PLAZA SAURI LILY-BETH  
VALDIVIESO INCA ALESSIA  
VALENTINA  
ZACCHETTI ROBERTA

# Lettera di Padre Daniel Sanchez, M.s.p.s.

In occasione della sua ordinazione sacerdotale

Nel dire “Questo è il mio Corpo, questo è il mio Sangue”, ho pensato che quelli erano il Corpo e il Sangue generati da Maria, la più pura delle vittime, e dopo di Me, la più santa e immacolata! (citazione dal diario spirituale di Conchita)

Queste parole di Gesù alla Nostra Madre, la Beata Maria Concepción Cabrera, risuonano in me con più forza dopo un mese che ho ricevuto la grazia del sacerdozio ed è a Lei che ho affidato il mio ministero sacerdotale, cercando come Nostro Padre Félix de Jesus ci ha insegnato, di aver-La sempre e molto presente nella nostra vocazione.

In poche settimane ho vissuto i momenti più significativi della mia vocazione di Missionario dello Spirito Santo; ritornare nella città che mi ha visto crescere e celebrare l'ordinazione sacerdotale con la mia Congregazione, con la mia famiglia e con gli amici, è stata una grazia molto importante nel mio cammino vocazionale, che poteva considerarsi la conclusione di un cammino ma che in realtà apre a nuove prospettive di servizio e vicinanza con tante realtà.

Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare i miei fratelli della Congregazione e della mia Provincia di appartenen-

za, tutta la Famiglia della Croce, la mia famiglia e tante persone che in molti modi hanno accompagnato, partecipato e collaborato alla celebrazione di questo dono di Dio alla Chiesa.

Sono già nella mia nuova comunità di Santa Maria della Croce in Crema, felice e con tanto entusiasmo, pronto per diffondere, insieme ai miei fratelli di comunità, il regno dello Spirito Santo nella realtà parrocchiale che Dio ha affidato a padre Armando Tovalín M.Sp.S, a padre Arnold Mukoso M.Sp.S, a frater Walter Araujo M.Sp.S, e ora anche a me!

Continuo ad affidarmi alle vostre preghiere per rinnovare ogni giorno le grazie e le benedizioni che ho ricevuto da Dio e di cui voi siete testimoni. Con gratitudine immensa e affetto sincero ricevete un grande abbraccio unito al mio desiderio che ognuno di noi continui ad essere sempre Missionario dello Spirito Santo secondo il desiderio di Gesù e per la missione per la quale Lui ci ha chiamato.

In comunione

Padre Daniel Sánchez MSpS





---

## Ordinazione Sacerdotale di Padre Daniel



## Caro padre Daniel,

per molto tempo noi gruppo della 3° età abbiamo vissuto con te un lungo cammino spirituale e, grazie a te, il nostro gruppo è cresciuto tanto. Ora ci lasci per la tua nuova missione di sacerdote. Durante la celebrazione della tua prima messa eri emozionato e noi seguivamo con commozione ogni tuo gesto consapevoli che il Signore ti ha scelto e ti ha affidato una missione ben più grande. Sei veramente amato da Dio e di questo devi essere felice. Noi non possiamo far altro che seguire il tuo volo sereni sapendo che la nuova comunità godrà dei tuoi consigli. Sarai sicuramente un sacerdote modello e ci auguriamo che il tuo nuovo cam-

mino di padre non sia un traguardo ma la partenza di una vita serena anche se piena di responsabilità. Per fortuna non ci hai lasciato orfani perché padre Luis Alberto seguirà il nostro gruppo e con lui grazie al suo carattere aperto, gioioso ma allo stesso tempo fermo colmeremo i nostri dubbi e supereremo le nostre debolezze. Noi non lo faremo sentire solo in questa triste parentesi della sua vita. Suo papà che ora è più vicino a Dio lo guiderà e insieme andremo avanti superando le difficoltà: l'aspettiamo con ansia.

Un forte abbraccio dal gruppo 'Jesse' della 3° età.



---

M.Sp.S.  
Comunità di Santa Maria Liberatrice  
e Santa Maria della Croce

# POPOLO SACERDOTALE



## Festa di apertura 2019

Rimbocchiamoci le maniche!

A un certo punto Mons. Azimonti pronuncia queste parole durante la cerimonia, un'esortazione che la nostra comunità, anche domenica 29 settembre, ha dimostrato di saper mettere in atto.

Quest'anno poi la festa di apertura si è arricchita di un nuovo importante significato: l'investitura ufficiale del nuovo Parroco, Padre Lucio.

La giornata è iniziata con la S. messa in una chiesa gremita, come è consuetudine nelle occasioni più importanti, dove si è svolta una funzione ricca di momenti importanti. Mons. Azimonti ha saputo accompagnare e accogliere Padre Lucio, consegnandogli simbolicamente le chiavi della chiesa e affidandogli ufficialmente l'incarico di guidare la nostra parrocchia. Con l'occasione il vicario dell'Arcivescovo di Milano ha rivolto alla nostra comunità l'esortazione che Mons. Delpini propone per l'anno pastorale: "La situazione è occasione". Molti sono gli spunti utili che possiamo cogliere per la nostra crescita nella fede nel Signore, in particolare l'esortazione ad "alzare lo sguardo" ci sprona ad impegnarci con coraggio come popolo in Cristo che, con spirito missionario annuncia il Vangelo.

L'impegno è già preso: in molti hanno partecipato

all'organizzazione della giornata, rimboccandosi le maniche e impegnandosi nelle molteplici attività che sono state programmate.

I nostri consueti gazebo per esporre quello che viene fatto ed in cosa consistono le diverse iniziative lo hanno dimostrato, siamo all'inizio di una nuova stagione d'impegno, ed ogni realtà presente e attiva in parrocchia ha cercato di mettersi in mostra al meglio delle sue possibilità. Il piazzale dell'oratorio era al completo ed accoglieva tutti con qualche spuntino per aperitivo e qualche sorriso: è stata l'occasione per ritrovarsi, salutarsi e mostrare cosa ci impegniamo a fare.

Il pranzo è stato un altro momento importante, quasi quattrocento persone, compreso un pullman intero di amici provenienti dalla parrocchia Santa Maria della Croce di Crema. Un esercito di ragazzi si è incaricato di affiancare lo staff cucina per servire ai tavoli. Tutti hanno apprezzato l'atmosfera frizzante, l'energia e l'impegno con le quali questi adolescenti e giovani si sono adoperati instancabilmente.

Buon cibo, allegria e una bella giornata di sole hanno garantito che tutto si svolgesse nel migliore dei modi, senza dubbio un ottimo inizio.



Stefano Diquattro

# Buon cammino!

**I**ngresso Padre Lucio in occasione della S. Messa Festa apertura Oratorio 29.9.2019

Desidero partire dal titolo della nuovo testo dell'Arcivescovo che ha un titolo un po' particolare "la situazione è occasione - per il progresso e la gioia della vostra fede". Ecco, allora, credo che sia proprio così, caro padre Lucio, ti invito a vivere la nuova esperienza del tuo ministero sacerdotale proprio come occasione di grazia: il Signore Gesù ti ha chiamato, ti ha voluto suo discepolo, ti ha voluto suo sacerdote e ora attraverso la mediazione della Chiesa ti affida questa comunità e tutti questi fratelli Missionari dello Spirito Santo e laici corresponsabili nella vita di questa comunità. Sia davvero una occasione propizia, sia un anno di grazia per te e per tutti voi nell'accoglienza del vostro nuovo pastore.

Credo però che ci siano presenti anche condizioni che tutti dobbiamo imparare a vivere perché sia davvero per tutti occasione di grazia, di gioia e di incontro con il Signore, in questo momento, e la prima condizione è quella di camminare insieme - il pastore e il popolo di Dio - nella corresponsabilità fra tutti i battezzati. Il nostro Arcivescovo dice così: "Siamo un popolo in cammino perché viviamo vigilando nell'attesa, viviamo pellegrini nel deserto e possiamo sopravvivere e continuare la rischiosa traversata perché stringiamo alleanze, invociamo e offriamo aiuto, desideriamo incontri e speriamo benevolenza."

Invito voi tutti davvero a stringere un patto di amicizia con il vostro nuovo parroco e con il popolo di Dio che vive in questo territorio, per offrire vicinanza a tutti coloro che vivono qua. Magari molti sono battezzati ma alcuni sono battezzati e non sono più consapevoli del dono del battesimo: dobbiamo noi risvegliare in loro la gioia di essere figli e figlie di Dio.

E allora - ecco - per camminare insieme e per vivere questo tratto di Chiesa insieme, come il nostro Vescovo ci invita a fare, allora caro padre Lucio. Allora il primo compito è quello di osservare, di guardare i volti delle persone che incontrerai, delle storie che sei chiamato a vivere incontrando con calma e pazienza: prova proprio anche ad accogliere, anche insieme ai tuoi confratelli, le confidenze di tutti. Accogliere è il primo passo e anche voi, cari fratelli, a poco a poco,

a vostra volta, imparerete a conoscere il vostro nuovo parroco.



Infine un invito e un augurio. Il tuo servizio sia un servizio di benedizione. Sii benedizione con la tua persona, nella tua vita e nel tuo ministero. Sii benedizione per tutti e per ciascuno, per i bambini, i ragazzi, gli adolescenti, i giovani, gli adulti, gli anziani, i sani e i malati, le famiglie sane e quelle ferite. Possa tu essere benedizione, contrastando il clima attuale - che viviamo e respiriamo - spesso ammorbato da reciproche maledizioni, dal rancore, dal risentimento e possa tu essere benedizione nella accoglienza e nella ospitalità di tutti, nella intercessione, in particolare attraverso la preghiera, l'Eucarestia, la celebrazione dei sacramenti e il discernimento delle situazioni e nell'accompagnamento delle persone.

E anche ciascuno di noi in quanto battezzati vogliamo essere benedizione gli uni per gli altri.  
Buon cammino!

Tratto dall'Omelia Mons. Azzimonti

## Visita al santuario di Santa Maria della Croce

Ciao, mi chiamo Ginevra, e vi racconto la mia esperienza di visita ai chierichetti di Crema vissuta insieme ai chierichetti di Santa Maria Liberatrice. La mattina del 31 marzo, ci siamo ritrovati tutti davanti alla nostra chiesa, eravamo in tanti, Fratel Daniel, Marco, Luca, io, i miei amici chierichetti e le nostre famiglie. Io non sono ancora una chierichetta, ma ho accompagnato mia sorella Sophia. Eravamo pronti per partire, ma il furgoncino che guidava Luca si è rotto appena partiti!

E' stato un momento divertentissimo, ho riso tanto! Per fortuna hanno cambiato subito auto e siamo riusciti a partire.

Appena arrivati, abbiamo salutato i nostri amici, ci siamo fermati un attimo al "rifugio dei pellegrini" a mangiare una torta buonissima e poi siamo andati ad ascoltare la messa celebrata da Fratel Daniel e da Padre Arnold.

Ci siamo poi spostati in oratorio dove abbiamo fatto un gioco divertente con le carte colorate. Quanto ridere!

Dopo tutti insieme, abbiamo mangiato i nostri panini e le torte preparate dalle mamme dei chierichetti di Crema.

Nel pomeriggio, i chierichetti di Crema ci hanno raccontato la storia del loro santuario che poi abbiamo anche visitato.

Subito dopo, tutti insieme, siamo andati a visitare la Rocca di Soncino e lì una guida ci ha accompagnato per spiegarci quello che vedevamo.

Io sono stata spesso insieme al mio nuovo amico Riccardo, ci siamo divertiti molto, soprattutto quando ci hanno mostrato degli attori che simulavano quello che succedeva all'epoca in cui la rocca era abitata, per esempio gli arcieri che tiravano all'arco.

Dopo, noi del gruppo dei piccoli, abbiamo fatto un laboratorio: ognuno di noi ha scritto l'iniziale del proprio nome su un foglio con una piuma d'oca e dell'inchiostro (calamaio), questo foglio ci è poi stato regalato e ognuno l'ha portato a casa.

Alla fine del laboratorio le nostre manine erano tutte nere!

Concluse le attività abbiamo salutato tutti e siamo tornati a casa.

E' stata una bellissima giornata, non vedo l'ora di diventare una chierichetta anch'io.

Con l'incontro di domenica 31 marzo si è concluso un anno veramente speciale per il gruppo chierichetti; dopo il bell' incontro con i chierichetti di Crema a Milano a dicembre, nell' incontro decanale a febbraio, i chierichetti hanno potuto incontrarsi a Crema con i ragazzi.

Siamo partiti in un gruppo numeroso pieni di entusiasmo, abbiamo raggiunto Crema dove i nostri ragazzi hanno potuto partecipare a una Messa molto sentita nel Santuario.

Sicuramente molto simpatica è risultata la visita che i chierichetti di Crema ci hanno preparato del Santuario consentendoci di conoscerlo e ammirarlo, arricchendo i loro interventi di tante curiosità.

Siamo stati poi a visitare il Castello di Soncino dove siamo stati affidati a tre bravissime guide: una per i bambini delle elementari, una per i ragazzi delle medie e una per gli adulti, ciò ha permesso a tutti di godere a pieno della bellezza di questa Fortezza al confine fra il Ducato di Milano e la Repubblica di Venezia.

La giornata è stata piena e piacevolissima, un ringraziamento a Fratel Daniel, che sicuramente quest'anno ha permesso ai nostri chierichetti di fare delle belle e nuove esperienze, ci mancherà. Grazie all'anima operativa di Marco sempre attento e vigile che ha reso possibile la realizzazione di tanti bei momenti e al discretissimo Luca che vigila sempre affinché tutto sia perfetto.

Nonna Natalina



Ginevra



**D**omenica 31 marzo noi genitori con i nostri figli chierichetti ci siamo recati in visita al Santuario di S. Maria della Croce a Crema dove abbiamo incontrato i chierichetti di quella parrocchia. Siamo stati accolti da P. Armando e P. Arnold, missionari dello Spirito Santo, ben noti anche nella nostra parrocchia qui a Milano. I nostri figli hanno condiviso il servizio liturgico con i chierichetti di Crema e la Messa, ben celebrata da P. Arnold e Fr. Daniel è stata molto partecipata da tutti i presenti. Subito dopo, all'oratorio della parrocchia, dopo un bellissimo gioco di conoscenza, abbiamo pranzato condividendo ciò che

ognuno aveva portato. Abbiamo successivamente visitato tutti insieme la rocca di Soncino, notevole esempio di struttura difensiva militare medioevale. Al termine della giornata tutti contenti abbiamo fatto rientro a Milano.

A nome di tutti ringrazio gli organizzatori – Fr. Daniel, Marco e Luca, i due cerimonieri della parrocchia - per la bella giornata trascorsa e spero che presto ci saranno altri momenti di incontro familiare piacevoli ed intensi come la giornata passata insieme a Crema.

Angelo Fumagalli

## Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito

### DIOCESI DI MILANO SERVIZIO PER LA FAMIGLIA

Anno Pastorale 2019-2020

Zona di Milano – Decanato Vigentino



"Se tu conoscessi il dono di Dio" (Gv 4,10)  
Gesù con la samaritana – M. Rupnik

#### IL SIGNORE È VICINO A CHI HA IL CUORE FERITO

Cammino di discernimento nella fede  
rivolto a persone separate, divorziate  
o che vivono nuove unioni

#### CALENDARIO E TEMI

11 OTTOBRE 2019	-----	Maestro, dove abiti? (Gv 1,35-42)
8 NOVEMBRE 2019	-----	Se uno non rinasce dall'alto (Gv 3,1-10)
13 DICEMBRE 2019	-----	Se conoscessi il dono di Dio! (Gv 4,5-14)
10 GENNAIO 2020	-----	Conosco le mie pecore (Gv 10,11-18)
7 FEBBRAIO 2020	-----	Rimanete nel mio amore (Gv 15,1-9)
6 MARZO 2020	-----	Tu lavi i piedi a me? (Gv 13,1-9,12-15)
3 APRILE 2020	-----	Perché anche voi crediate (Gv 19,25-35)
8 MAGGIO 2020	-----	Ho visto il Signore! (Gv 20,11-18)

Gli incontri sono il venerdì alle 19.30  
con cena condivisa al termine

#### QUANDO E DOVE

Aula Amore - Oratorio  
Presso Parrocchia Santa Maria Liberatrice  
Via Cuore Immacolato di Maria, 5 - 20141 Milano  
Per informazioni, tel. 028462092 – padre Lucio  
[ilsignorevicino@santamarialiberatrice.org](mailto:ilsignorevicino@santamarialiberatrice.org)

Gli incontri sono momenti di ascolto e meditazione della Parola di Dio per pregare insieme in uno stile di fraternità reciproca aperti a tutti i credenti. L'accostamento al cammino è possibile in qualunque momento dell'anno.

# IMPEGNO SOLIDALE



## Vacanza a Fai della Paganella

Quest'anno l'Oratorio ha proposto ai ragazzi delle medie una settimana di vacanza in montagna a Fai della Paganella presso la casa delle suore dell'Asilo Toselli. Alla richiesta di Padre Stefano che cercava alcuni adulti per dargli una mano nella gestione della casa e della cucina ci siamo offerti volentieri, insieme a Mariangela e Barbara.

Un gruppo di 20 ragazzi dalla prima alla terza media accompagnati da padre Stefano, un'educatrice, quattro animatori e quattro "cambusieri" (come diremmo in ambito scout) è partito il 1 luglio verso il Trentino in pullman e con un furgone stracarico di materiale e cibo oltre alla bicicletta di Ettore.

Abbiamo scoperto, o riscoperto, questo bellissimo paesino grazie anche ad una caccia al tesoro serale che ha portato i ragazzi a conoscere gli angoli più nascosti e la popolazione locale. Abbiamo incontrato gente veramente cordiale e accogliente, dagli impiegati della Pro Loco ai bigliettai dell'autobus e delle funivie, ai negozianti. Ma anche noi siamo stati simpatici! Tanto che la bambina dell'albergatore accanto alla nostra casa veniva spesso a giocare con noi.

Abbiamo tutti i giorni cantato e pregato insieme nella cappellina della casa che ci ha ospitato oppure all'aperto, come quando Padre Stefano ha celebrato la messa sui prati della Paganella. Abbiamo man mano scoperto che "siamo un capolavoro", se vogliamo continuare a crescere donandoci agli altri e continuando a scrivere la "bella storia" cominciata con l'oratorio estivo.

Andando in passeggiata abbiamo trovato dei posti meravigliosi, abbiamo percorso bellissimi sentieri, alcuni anche difficili perché intralciati da tanti alberi caduti durante il disastroso evento di circa un anno fa che aveva distrutto parecchi boschi in Veneto e in Trentino. Ci siamo emozionati davanti allo spettacolo delle Dolomiti di Brenta o anche davanti ai tanti fiori di montagna;



siamo stati sulla riva del lago di Molveno: per alcuni è stata una giornata di completo relax, per altri di intensa attività: pedalò, bagno, beach volley, camminata attorno al lago.

Siccome Mariangela non partecipava alle passeggiate, rimaneva a prepararci favolose torte per merenda.

E' stata proprio una bella settimana. Per noi è stato davvero stimolante tornare un po' a fare qualcosa di simile a quello che in passato abbiamo fatto come servizio con gli scout ... Anche per i ragazzi è stata una bella esperienza di vita comunitaria, alla quale pochi sono abituati, per alcuni è forse stato faticoso abituarsi a mangiare quello che proponevamo senza troppe alternative, condividere la camera e tenerla in ordine (...), partecipare a tutti i servizi: apparecchiare, sparecchiare, pulire, lavare i piatti.

Chissà, esperienza magari da ripetere.

Giuditta ed Ettore

# Ricamiamo la città

I sacerdoti della nostra parrocchia all'inizio dell'anno hanno intitolato una delle serate di riflessione dei Quaresimali - quella del 29 marzo 2019 - RICAMARE LA RETE DELLA COMUNITA', LA VITA FRATERNA DEL POPOLO SACERDOTALE. Sono stati profetici! IODONNA (Corriere della Sera) del 20 aprile 2019 intitola RICAMIAMO LA CITTA' un articolo nel quale si sottolinea il significato di tessere nuove relazioni e dare spazio alle proposte del territorio per migliorare la vita delle periferie.

La nostra comunità - tra realtà pastorali, aggregative, educative di ogni genere - sta proprio cercando vecchi e nuovi modi per RICAMARE INSIEME una nuova parte di città, creando nuove relazioni e sinergie, portando in periferia - al quartiere Vigentino - proposte con interlocutori di alto livello e competenza che possano rispondere ai bisogni di tutti e possano essere accolte da chiunque, indipendentemente dal proprio livello culturale, dalla formazione scolastica, dalla provenienza geografica o dalla lingua parlata.

Come tutte le parrocchie abbiamo un' articolata e ricca pastorale liturgica sacramentale che permette di avvicinare e conoscere nuove persone e famiglie in occasione dei battesimi, dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, del matrimonio e in tutte le proposte spirituali che una comunità offre durante l'anno, coadiuvata dai vari ministri, da coloro che servono in chiesa e aiutano nelle letture, nel canto, nella organizzazione. Non sono ornamenti o punti ripetuti ma il disegno sul quale stiamo tracciando il nostro ricamo. Esattamente come tutte le proposte relative ai bambini nella catechesi, ai preadolescenti, adolescenti e giovani che stanno iniziando a decorare con la comunità il ricamo e tutte le proposte rivolte agli adulti che hanno più o meno dimestichezza con i vari punti dell'ordito e che desiderano collaborare.

Il ricamo è formato da tanti fili, ognuno importante e fondamentale al suo posto. Attualmente in Parrocchia, in oratorio, abbiamo infatti proposte che permettono di tessere relazioni tra i bambini e le loro famiglie, i giovani, coloro che desiderano svolgere attività sportiva, chi può prestare ore di volontariato nei vari ambiti, educatori e animatori dell'oratorio estivo. Abbiamo la possibilità di intrecciare fili con coloro che hanno bisogno o che arrivano da lontano in città, con il Centro di ascolto, la San Vincenzo e il Cesto della provvidenza, ma anche con chi è malato, attraverso varie modalità. Insegnare italiano, assistere nello studio, proporre una Università per la terza età, essere attenti alla dimensione missionaria sono alcune delle tecniche di cucito che porteranno a un bel-

lissimo ricamo comunitario. Esattamente come il bar dell'oratorio e le occasioni di pranzi condivisi sono strumenti per unire e cucire insieme.

Nel nostro ricamo siamo attenti a coinvolgere tutti, a seconda del momento della vita, cercando di offrire lo spazio per riannodare fili che si sono strappati, attraverso l'attenzione alle famiglie in crisi o con lutti, favorendo luoghi accoglienti per nuovi fili che parteciperanno al ricamo attraverso l'attenzione alle giovani famiglie e dando spazio tutti coloro che hanno tessuto il ricamo prima di noi, con proposte di vario genere, dal ludico al culturale e sportivo per gli anziani.

Stiamo ricamando nel nostro quartiere e per la città anche attraverso varie proposte di ballo e danza per ogni età, di teatro con La Bottega del Vasaio e altre associazioni e le loro proposte sempre più differenti e coinvolgenti, di musica, collaborando con il Municipio 5 e curando i valori civici della società e della legalità, con progettualità condivise con professionisti nei vari ambiti artistici che spesso hanno anche offerto gratuitamente il loro talento per consentire una proposta aggregativa negli spazi del Salone dell'oratorio: il tutto con una cura alla trama del disegno ricamato che renda anche più godibile e bello il quartiere attraverso gli spazi e le attività che la nostra comunità può offrire a tutti. Il nostro Orto - Il Giardino di Eden - sta diventando strumento di relazione tra generazioni con scambi di saperi e possibilità di fare scuola "in campo" per i bambini, oltre che opportunità di condivisione dei prodotti.

C'è anche tutta una parte di ricamo che resta nascosta sul retro della stoffa, fatta di dettagli, di cura, di amministrazione, di manutenzione e tutto contribuisce a rendere bello il lavoro ricamato, a volte anche nella fatica, ma - come comunità parrocchiale, come giustamente ha osservato una signora la sera stessa del quaresimale - il nostro ricamo è da fare... a punto croce.

Anna



# Sosteniamo il nostro Oratorio

---



Per sostenere il nostro “Sogno nel cuore” puoi rivolgerti ai sacerdoti, passare in ufficio parrocchiale (tel. 02/8462092) o direttamente effettuare un bonifico alle seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT 60 F 03069 09606 100000018827 Banca Intesa Sanpaolo, Milano Intestato a: Parrocchia Santa Maria Liberatrice.

ATTENZIONE NUOVO IBAN

## Iniziative GXXIII

---

### **PECCATO NON ESSERCI 2019/2020**

Nei prossimi mesi il Salone Polifunzionale GXXIII in oratorio ospiterà alcune bellissime iniziative che attendono solo di essere segnate in agenda ed essere condivise da tutti.

#### **CAMBIAMO MARCIA, COMUNIONE IN OGNI SITUAZIONE**

Corso di scacchi per tutte le età (domenica mattina ore 11-12.30)

Torneo Federazione Scacchistica Italiana 16 novembre 2019

Spettacoli teatrali per bambini

Spettacolo di Improvvisazione teatrale

Nuova proposta de La Bottega del Vasaio

Laboratori per bambini e ragazzi

Concerti di pianoforte

Esibizioni di danza

Rassegne musicali per musicisti amatoriali

Musical Cenerentola

Musical Message in a walkman

Settimana di proposte musicali Emozioni in Musica

Maggiori informazioni e le locandine di ogni proposta saranno visibili in bacheca in parrocchia o sul sito [www.santamarialiberatrice.org](http://www.santamarialiberatrice.org) o whatsapp

## Bomboniere solidali

---

Don le bomboniere solidali dai più valore ai tuoi momenti di gioia. I momenti di gioia della nostra vita familiare possono essere un'occasione per compiere un concreto gesto di solidarietà e di partecipazione. Versando un contributo potrai ricevere le bomboniere solidali e altri prodotti come pergamene, biglietti di auguri... preparate dalla Comunità di Santa Maria Liberatrice. Sarà questo un modo per comunicare in maniera elegante e raffinata a parenti ed amici le occasioni importanti: battesimo, comunione, cresima, matrimonio, anniversari, compleanno, facendo al tempo stesso una scelta di grande valore a sostegno delle opere di riedificazione e ristrutturazione del nostro Oratorio. Per informazioni puoi rivolgerti in Oratorio.



## Anagrafe

---

### SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

ALLEGRETTI MARIA ANTONIETTA  
TINUZZO STEFANIA  
GABRIELE GIUSEPPE  
SITA' TERESA  
CHIORBOLI MARIA  
TOMMASSETTI LUIGI  
FARINA CLAUDIO  
CORRADI MARIO  
PISCHEDDA MARIA LUISA

RENNA CESARE

### SONO STATI BATTEZZATI

LINGIARDI GIORGIO MARIA  
BRAVO SANCAN NATHAN ALEJANDRO  
SANTORO GIOVANNI  
FORTUNATO PIETRO  
FORTUNATO GIADA  
BRAVO SANCAN NOEMI ALESSANDRA  
PATTANI MARIATERESA ALESSIA

## Orari

---

### Messe

#### In parrocchia

Lunedì/venerdì: 8:30 e 18:30

Sabato: 8:30 e 18:00 (prefestiva)

Domenica: 8:00, 10:00, 11:30 e 18:00.

### Confessioni

Giovedì: 10:00 - 11:00 e 18:00 - 19:00

Sabato: 17:00 - 18:00

Domenica: 9:00 - 10:00 e 17:00 - 18:00.

### Ufficio Parrocchiale

(la nuova sede dell'ufficio parrocchiale si trova in Oratorio)

Martedì-Venerdì: 10:00 - 12:00 e 16:00 - 19:00

**M.T.**  
**MILANO TECNOIMPIANTI**  
 • Progettazione • Installazione • Manutenzione  
 IMPIANTI DI RISCALDAMENTO  
 E CONDIZIONAMENTO

V. B. Verro, 89 - 20141 MILANO  
 ☎ 02 / 57.30.18.08 r.a.

**Autoscuola**  
**AGENZIA VAL DI SOLE**

Patenti A-B-C-D-E  
 Corsi recupero punti  
 Rinnovi e duplicati patente  
 Trasferimenti di proprietà  
 Pratiche auto

ALT  
 SCUOLA  
 GUIDA

Via Ripamonti 219 - 20141 MILANO  
 Tel. 02 5392543

**R**  
**GRAFICHE REALI**  
 TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - LEGATORIA

Via Tirso, 7 - I-20141 Milano  
 Phone +39 02 4963 7862

E-mail: grafiche.reali@email.it

*Bollani*  
 MILANO DAL 1930

VIA RIPAMONTI 108  
 VIA RIPAMONTI 150  
 PIAZZALE BARACCA 10

[www.bollanimilano1930.com](http://www.bollanimilano1930.com)

 **FONTANILI E MERLI**  
 ONORANZE FUNEBRI  
 CREMAZIONI  
 VESTIZIONI  
 INUMAZIONI  
 TRASPORTI

☎ 02 8463220  
 DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
 VIA PEZZOTTI, 54 - 20141 MILANO

## Indirizzi utili

Parrocchia di Santa Maria Liberatrice:  
 Via Solaroli 11  
 20141 Milano  
 Tel. 02 8462092 Fax 02 89515628  
 Web: [www.santamarialiberatrice.org](http://www.santamarialiberatrice.org)  
 e-Mail: [liberatrice@chiesadimilano.it](mailto:liberatrice@chiesadimilano.it)

Suore della Carità sotto la protezione di S.Vincenzo De'Paoli "S.Giovanna Antida Thouret":  
 Casa del Piccolo Rifugio  
 Via Antonini 1/3, 20141 Milano  
 Tel. 02 8439984  
 Web: [www.suoredellacarita.org](http://www.suoredellacarita.org)

Pia Unione delle Figlie e dei Figli del Cuore Immacolato di Maria (asilo Toselli):  
 Via Cuore Immacolato di Maria 7  
 20141 Milano  
 Tel. 02 89531051  
 Web: [www.ffcim.org](http://www.ffcim.org)  
 e-Mail: [info@ffcim.org](mailto:info@ffcim.org)

## La nostra redazione

PADRE LUCIO  
 PADRE LUIS ALBERTO  
 CRISTINA BOSATRA  
 LISA TORNALI

GIULIA BOMBELLI  
 COSTANZA DIQUATTRO  
 MORENO FIOCCHI